

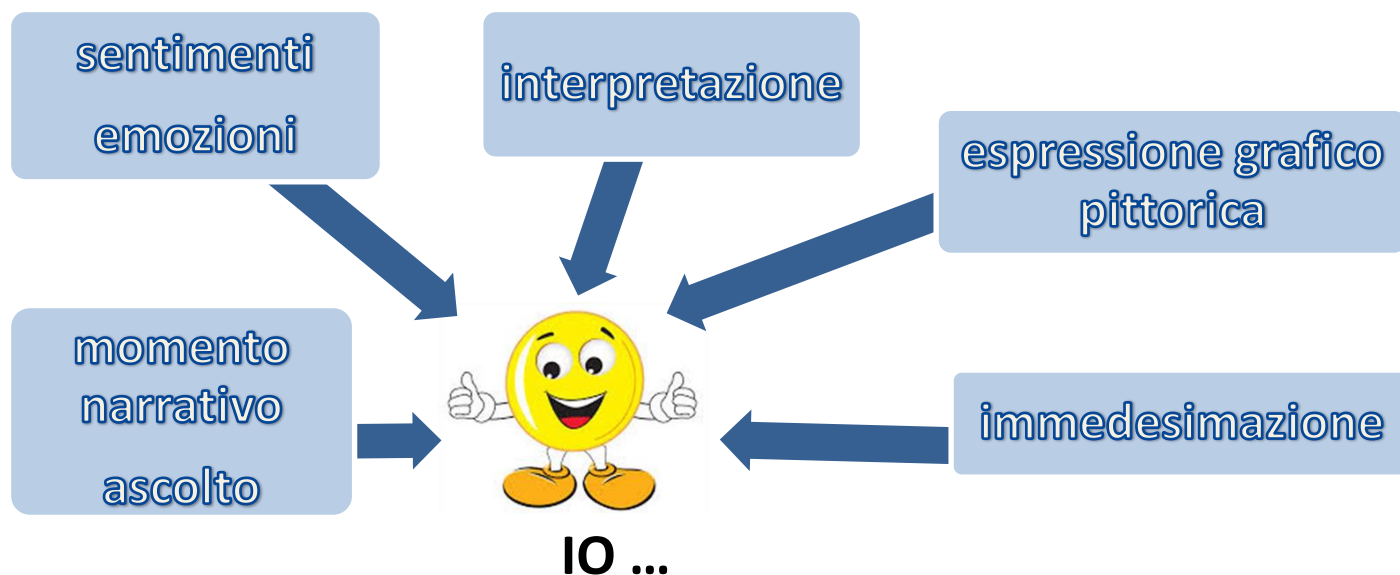
Classi prime**TITOLO: "L'alfabeto...delle fiabe"**

(in relazione con il P.T.O.F. d'Istituto "Tra innovazione e tradizione")



FASI - Differenziate, convergenti fra loro e interdisciplinari:

1. **momento narrativo -ascolto**
2. **sentimenti ed emozioni**
3. **interpretazione**
4. **espressione grafico-pittorica**
5. **immedesimazione**

**PREMESSA**

La fiaba è un genere letterario di origine popolare che nasce dalla tradizione orale. Ha una valenza formativa ed educativa e contribuisce, in qualche modo, alla crescita psicologica del bambino. Le fiabe infatti, mostrano la realtà nella sua semplicità, ma anche nella sua crudezza; hanno la funzione di suggerire comportamenti ed esempi di casi della vita e trasferiscono sia dei modelli da tenere come riferimento in varie occasioni, sia i concetti di male e di bene in rapporto agli episodi raccontati.

“La fiaba rappresenta un momento pedagogico importante perché fa riemergere il mondo interiore del bambino e lo aiuta a trovare un significato alla vita.”

B. Bettelheim (1903-1990) psicoanalista austriaco, superstite dell'Olocausto.



FINALITA'

1. Sensibilizzare i bambini all'ascolto.
2. Promuovere l'espressione e la gestione delle emozioni.
3. Far acquisire, nel piccolo e grande gruppo, comportamenti corretti e adeguati alle varie situazioni.

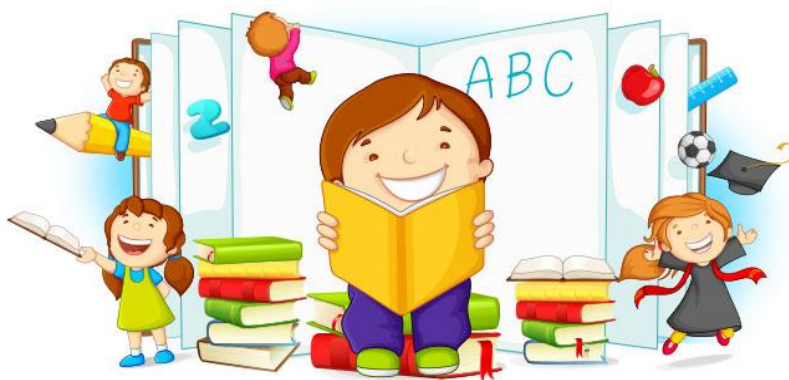
BISOGNI

Affettivi- Sviluppare la capacità di rapportarsi a sé: acquisire sempre maggiore autonomia, autostima e assumere prime responsabilità.

Cognitivi- Far ricorso alla creatività: formulare semplici ipotesi, soluzioni, comunicare idee e/o opinioni personali ...

Sociali- Sviluppare la capacità di relazionarsi con l'altro: accettare, dialogare, collaborare, osservare regole, socializzare ...

DESTINATARI: alunni delle classi prime



TEMA: Lettere dell'alfabeto e numeri ... ingredienti delle fiabe (ascolto-comprensione-narrazione)

Il mio alfabetiere ... magico! (attività manipolativa, creativa, grafico-pittorica)
Io sono ... (attività mimico-gestuale, espressivo-teatrale).

OBIETTIVI

1. Creare spazi di dialogo, dove ognuno sia a suo agio, libero di esprimersi e comunicare se stesso, in ogni modo possibile (narrazione spontanea).
2. Presentare **la narrazione come processo creativo**, un'occasione per esprimere se stesso, il proprio universo affettivo-emozionale, le proprie opinioni ... attraverso una metodologia analogica e al contempo multimediale.
3. Sperimentare la bellezza dell'ascolto delle fiabe, così come la tradizione ci insegna e contemporaneamente, cimentarsi nella creazione innovativa di una fiaba moderna.

COMPETENZE

- Sviluppare la capacità di ascoltare e confrontarsi con pensieri e opinioni diverse dalla propria.
- Manifestare il proprio punto di vista in forme corrette e argomentate.
- Favorire lo sviluppo di atteggiamenti di accettazione, rispetto, altruismo ...
- Potenziare la capacità di lavorare insieme, in vista di un fine comune, rispettando tempi, spazi e ruoli stabiliti.
- Assumere e portare a termine compiti e iniziative.
- Organizzare il proprio lavoro.
- Stimolare la curiosità e il desiderio di ricercare, scoprire e conoscere.
- Favorire l'assunzione di atteggiamenti e comportamenti attenti, rispettosi e di cura verso l'ambiente e le persone.
- Sviluppare e sperimentare diversi linguaggi per comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti.
- Utilizzare fantasia ed immaginazione come risorse importanti per la crescita.
- Favorire lo sviluppo di competenze linguistiche attraverso l'osservazione, la riflessione e il confronto.
- Favorire la maturazione dell'identità personale in relazione al contesto sociale.
- Riconoscere le caratteristiche peculiari del proprio sé, in rapporto alle persone e alla realtà.
- Educare all'ascolto di narrazioni.
- Potenziare la creatività espressiva utilizzando tecniche diverse.

ABILITA'

1. Raccontare storie fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.
2. Cogliere in testi fantastici l'argomento e individuare le informazioni principali.
3. Scrivere sotto dettatura, curando in modo particolare l'ortografia.
4. Produrre semplici e brevi testi narrativi seguendo la struttura della fiaba.
5. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso l'attività d'interazione orale, di "approccio alla lettura" e di brevi produzioni scritte.

STRATEGIE DIDATTICHE:

Si prediligerà l'utilizzo di una metodologia caratterizzata dalla costante cura del contesto in cui i bambini vivono i diversi momenti di questo "percorso" tra le fiabe. In particolare si cercherà di creare un clima relazionale positivo per favorire lo sviluppo dell'autostima

e della sicurezza in se stessi. L'articolazione del percorso prevede, per lo svolgimento dei momenti dedicati alla conversazione, la metodologia del circle time.

RISORSE UMANE

Docenti della classe - docenti di sostegno – docenti di potenziamento.

SUPPORTI DIDATTICI E TECNICI

Libri di testo

Libri biblioteca

Materiale proprio

Ricerca Internet

Utilizzo materiali audiovisivi

Schede operative

SPAZI

Aula, palestra, cortile della scuola, laboratorio multimediale.

VERIFICA

Osservazione diretta, in itinere.

-Per l'arricchimento dell'Offerta Formativa (curricolo opzionale pomeridiano)

-per la partecipazione ai progetti d'Istituto

-per l'eventuale curricolo opzionale aggiuntivo

-per le uscite didattiche e/o viaggi d'istruzione

- ❖ l'interclasse si riserva di decidere in seguito, considerando collegialmente i progetti che saranno proposti.
- ❖ Eventuali eccedenze per lo sviluppo del relativo progetto, saranno programmate in sede di contrattazione.

Casamassima, lì 20/06/2019

Docenti

Padalino Amelia

Lucarelli Raffaella

Taliento Angela

Pastore Antonia

D'Abramo Gabriella

Rosa Anna Leo

Dell'Edera Rosa